

Il piano di sostegno agli investimenti delle piccole e medie imprese con un servizio specialistico

SMART MINIBOND PER L'EGM

Nuovo plafond da Banca Valsabbina con Integrae

DI ANNA MARIA CASTELLO

Sostenere la crescita delle imprese italiane con finanziamenti i nuovi Smart Minibond. È questo l'obiettivo di Banca Valsabbina, già da tempo attiva nell'investimento e strutturazione di minibond. La banca che da e da oltre cento anni supporta la crescita e lo sviluppo economico del territorio, ponendosi come interlocutore sia per le famiglie che per gli artigiani, le piccole attività economiche e le pmi, ha appena lanciato, con il supporto della controllata Integrae Sim, il programma «Smart Minibond» e in questo modo ha stanziato 50 milioni di euro di «finanza complementare» per le pmi che intendono investire e crescere.

L'obiettivo è quello di agevolare l'impiego di strumenti di finanza alternativa, da affiancare al tradizionale canale bancario, da parte di imprese con fatturato di almeno 5 milioni, al fine di reperire le risorse necessarie per sostenere i propri piani di sviluppo e programmi di investimento, nell'ambito di una pianificazione pluriennale.



Hermes Bianchetti
Banca Valsabbina

In particolare, il programma è dedicato ad imprese del territorio quotate sul mercato Euronext Growth Milan (Egm) di Borsa Italiana o che intendono quotarsi al fine di sviluppare ulteriormente i propri percorsi di crescita, sia per linee interne che per linee esterne. Il programma è altresì dedicato ad imprese clienti del gruppo che intendono avvicinarsi al mercato dei capitali o del debito privato, finanziandosi tramite l'emissione di strumenti ob-

bligazionari. I singoli minibond, di importo minimo di euro 2 milioni, avranno una durata compresa tra 72 e 84 mesi e saranno principalmente assistiti dalla Garanzia di Medio Credito Centrale, ove disponibile, con una copertura compresa tra il 30% e l'80%. Banca Valsabbina si occuperà delle attività di strutturazione/Arrangement dei singoli bond e delle connesse attività di servizio.

Integrae Sim, leader sul mercato Egm di Borsa Italiana, agirà invece come Advisor, assistendo le aziende nella redazione della documentazione di corredo all'emissione del bond, al fine di analizzare le esigenze dell'azienda e la struttura del relativo debito. Il programma lanciato dal gruppo permette quindi ad aziende di contare sul supporto della Banca e della Sim, garantendo assistenza completa e professionalità, efficientando ed ottimizzando la struttura finanziaria.

«Negli ultimi anni il nostro Istituto ha investito in un percorso di crescita sinergico, con l'obiettivo di veico-

lare risorse alle aziende del territorio in modo sempre più efficace ed efficiente. Negli ultimi mesi in particolare abbiamo supportato alcune imprese con linee strategiche chiare e progetti ben definiti, che necessitavano di un supporto specialistico, anche ricorrendo a finanza strutturata e istituzionale - ha detto **Hermes Bianchetti**, vicedirettore generale vicario di Banca Valsabbina -. Con la definizione di questo importante plafond

di minibond, come Gruppo intendiamo nel concreto sostenere le aziende, offrendo un prodotto di finanza complementare chiavi in mano, facilmente accessibile e che risulti, nel concreto, davvero «Smart». «Il progetto ha infatti l'obiettivo di agevolare l'avvicinamento delle pmi al mercato del debito privato, presentandoci come unico interlocutore di riferimento, in grado di soddisfare anche esigenze finanziarie sempre più evolute» ha quindi aggiunto. La crescita è in primo piano. «Desidero sottolineare l'importanza strategica dell'accordo siglato con Banca Valsabbina, nostra capogruppo, per il lancio del programma «Smart Minibond» - ha detto **Luigi Giannotta**, direttore generale di Integrae Sim - Questa iniziativa rappresenta un passo significativo nell'espansione del nostro portafoglio d'offerta destinato alle pmi. L'obiettivo primario è agevolare l'accesso alle forme di finanziamento anche alternative, come i minibond, soprattutto nel contesto economico attuale... (riproduzione riservata)



Luigi Giannotta
Integrae Sim

Il premio GammaDonna a imprenditrici Al via il road show a Roma con Women7

Il ruolo dell'imprenditoria si sta trasformando: fare impresa oggi significa valutare l'impatto delle proprie azioni e adottare un approccio al progresso di tipo rigenerativo, mirando a ripristinare e migliorare la salute degli ecosistemi, non solo a soddisfare i bisogni umani. Tecnologia e innovazione possono dare un contributo determinante. Per sostenere questo cambio di passo e la diffusione di una nuova prospettiva «rigenerativa», riparte il Premio GammaDonna e il suo percorso di valorizzazione & empowerment dell'imprenditoria femminile innovativa. Toccherà tre città, tre appuntamenti di business networking ed eventi formativi a sostegno delle imprenditrici, tre premi per riconoscerne e celebrarne i risultati. Nel contesto di cambiamenti in corso, l'imprenditoria femminile si fa largo: sempre più presenti nei settori tradizionalmente «maschili», soprattutto in quelli a maggior contenuto di conoscenza, le nuove imprenditrici puntano su modelli aziendali più strutturati e sui percorsi innovativi.

Il Premio GammaDonna diventa occasione di confronto. La prima tappa del Road-Show sarà a Roma il 6 giugno 2024. Con la partnership di Rocco Forte Hotel de la Ville e in collaborazione con Angels4Women e GBS Group, il tema della giornata sarà «Focalizza, racconta, ottieni: come catturare l'attenzione di investor e stakeholder». Il 10 settembre sarà la volta di Milano («Data Strategy: metodi e tecnologie utili per estrarre valore dai dati che ci circondano»), in partnership con EY. Chiuderà il percorso Torino: il 4 novembre, la Nuvola Lavazza ospiterà

la Finale del Premio, accogliendo sul palco le storie di innovazione delle 6 finaliste e la grande festa per il ventennale GammaDonna. L'evento è inserito nel calendario di Confindustria «Torino Capitale Cultura d'Impresa 2024» e ha il patrocinio di Women7, il gruppo ufficiale del G7 per le sfide legate alla parità di genere e alla tutela dei diritti delle donne.

Il Premio è destinato a imprenditrici (founder, co-founder, oppure socie attive con ruoli manageriali) che si siano distinte per aver innovato con prodotti/servizi, processi o modelli organizzativi all'interno della propria azienda, con almeno un bilancio alle spalle. Le candidature andranno presentate entro il 4 giugno. Info e regolamento su www.gammadonna.it/premio. Il compito di assegnare il Premio GammaDonna spetta a una giuria composta da esperti di innovazione, esponenti del mondo imprenditoriale e investitori. Gianluca Dettori è il presidente di giuria. È il fondatore e presidente di Primo Ventures, società di venture capital tecnologico che ha in gestione due

fondi di investimento: Barcamper Ventures e Primo Space. Nel 2007 ha fondato dpixel srl, società di consulenza nel campo dell'innovazione, ricoprendone il ruolo di presidente fino al 2016. Altro giurato è Cristina Pigni è entrata a far parte del team di Assurance di EY Milano nel 2002. Nominata socio nel 2012, si occupa della revisione di gruppi nazionali ed internazionali, prevalentemente nel settore del Retail & Consumer Products, con uno specifico focus sulle aziende operanti nel settore del Fashion&Luxury. (riproduzione riservata)



Cristina Pigni
EY

Anitec-Assinform, l'innovazione digitale il 21 maggio a Roma

Si avvicina l'appuntamento con il Premio sull'Innovazione Digitale 2023-2024 (quarta edizione), una iniziativa promossa da Anitec-Assinform in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, diretta agli istituti scolastici secondari di secondo grado. L'obiettivo è di coinvolgere studenti e insegnanti in un'azione di sensibilizzazione e orientamento per favorire la transizione al digitale del mondo della scuola, delle famiglie e della società nel suo insieme, valorizzando il ruolo e l'apporto delle tecnologie digitali. L'iniziativa intende anche favorire la collaborazione tra scuole e aziende per generare nuovi progetti e partnership, facilitando lo scambio tra esperienze studentesche e il mondo aziendale e supportando la diffusione della cultura digitale e lo sviluppo di competenze necessarie per il futuro. Molteplici gli istituti scolastici che hanno preso parte a questa quarta edizione del Premio. Una sintesi dei singoli progetti è disponibile sul sito Anitec-Assinform dedicato all'iniziativa. Si spazia da Nao & Smart Food ConservationSystem (Iis G. Marconi-Nocera Inferiore) a Innovazione Ict per un'inclusione senza barriere (I.S. Piera Cillario Ferrero - Cortemilia-Cuneo), fino a Take A Look Beyond (International Experiential School - Reggio Emilia). La cerimonia di premiazione Premio sull'Innovazione Digitale 2023-2024 si svolgerà il prossimo 21 maggio a Roma presso il Zest Hub, via Marsala 29h. (riproduzione riservata)